

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

10 marzo 2019 numero 1.113

TENTAZIONE O SEDUZIONE?

Tentato dal diavolo. Ecco è giusto tradurre così. Ma per noi "tentazione" significa sempre qualcosa che induce a compiere il male. Nulla di tutto questo. Il diavolo - lo vedremo - non si presenta come un rivale di Gesù, ma come un suo collaboratore. Allora più che tentazioni potremmo parlare di seduzioni del diavolo nel deserto.

Non mangiò nulla in quei giorni. Non è un digiuno. L'evangelista evita la parola digiuno, perché la fame di Gesù era una fame diversa. Più avanti Gesù dirà: *"Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi". Ma quando furono terminati, ebbe fame.* Ma appunto non è una fame di pane. Ecco che ora si presenta il diavolo. Chi è il diavolo? Mentre Dio è amore che si mette a servizio degli uomini, il diavolo è potere che domina le persone.

Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio». Non è un mettere in dubbio la figliolanza divina, che era stata già affermata nel battesimo, ma significa "giacché sei il figlio di Dio usa le tue capacità a tuo proprio vantaggio". *"Di' a questa pietra che diventi pane"*. Quindi usare a proprio vantaggio le proprie capacità.

Il diavolo lo condusse in alto - in alto indica la condizione divina - *gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio».* È tremenda questa affermazione che Luca attribuisce al diavolo. Non è Dio, ma il diavolo colui che conferisce **potere e ricchezza**. Quindi quelli che detengono potere e ricchezza non la ricevono da Dio, ma la loro è un'attività diabolica perché la ricevono dal diavolo (*altra cosa è l'Autorità*).

....Ecco allora la differenza che emerge tra Dio e il diavolo: Dio è amore che si mette a servizio e mette l'interesse dell'altro al primo posto, il diavolo è potere che domina e pensa soltanto alla propria convenienza.

I Domenica di Quaresima

Dal Vangelo di

Luca: 4,1-13



In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame.

Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio».

Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"».

Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Via Crucis

OGNI VENERDÌ

ALLE ORE 21

CELEBRAZIONE DELLA

VIA CRUCIS

IN CHIESA

Presentazione del Grest 2019

Dopo mesi di formazione con incontri per gli Animatori delle superiori e universitari **Domenica 17 marzo alle ore 18 in oratorio presenteremo il Tema educativo del Grest 2019.**

Nella nostra comunità l'ascolto, l'accoglienza nei confronti dei bambini e dei ragazzi non si ferma mai. Ogni anno appena si finisce il Grest, subito ci si mette in gioco per progettare, rivedere, ripensare le attività sia invernali che quelle estive.

E' la passione, la gioia, lo spirito di servizio a muovere la disponibilità e l'agire degli Animatori e delle tante persone che si rendono disponibili in questo "meraviglioso circo" che è il Grest. Sono i bambini ad accendere in noi quello "spettacolo pirotecnico" di giochi, di allegria, di festa, di un vicendevole dono. Questa la nostra comunità: bambini, ragazzi, giovani, adulti che si mettono in cammino, ognuno con il proprio carisma, ognuno entusiasta di aver realizzato quello che insieme si fa.

Ebrei: Roncalli e Franz von Papen

Spesso si attacca Pio XII per il suo "silenzio", ma non si evidenzia il grande impegno della Chiesa a favore degli Ebrei, voluto proprio da Pio XII

Molti ebrei, durante la seconda guerra mondiale, vennero salvati dal futuro Papa Giovanni XXIII, che era allora nunzio apostolico in Turchia.

Nel 1935 Mons. Angelo Roncalli è nominato dal Vaticano vicario apostolico e delegato in Turchia e giunge ad Istanbul il 5 gennaio 1935.

La Turchia, durante gli anni delle persecuzioni naziste, è una sorta di terra di salvezza per molti ebrei. Roncalli si attiva perché il **Vaticano** si impegni a favore delle vittime del nazismo, e lui stesso effettua azioni di salvataggio e offre assistenza all' **"Agenzia ebraica"**, per far ottenere i visti di transito agli ebrei, grazie anche all'appoggio delle autorità locali.

La sua opera di assistenza agli ebrei è infaticabile. Quando nell'agosto del 1938 Roncalli fa conoscenza con il nuovo ambasciatore della Germania a Istanbul, **Franz von Papen, ex cancelliere del Reich**, non esita a chiederli aiuto in favore degli ebrei.

Testimonia l'ambasciatore tedesco: *"Andavo a Messa da lui nella delegazione apostolica. Parlavamo del modo migliore per garantire la neutralità della Turchia. Eravamo amici. Io gli passavo soldi, vestiti, cibo, medicine per gli ebrei che si rivolgevano a lui, arrivando scalzi e nudi dalle nazioni dell'est europeo, man mano che venivano occupate dalle forze del Reich."*

Credo che 24 mila ebrei siano stati aiutati a quel modo. Il 4 agosto 1944 dovettero lasciare il Bosforo, richiamato a Berlino e Roncalli mi venne a salutare a Buyukada, la prima stazione dopo il capolinea di Istanbul. Per venti minuti camminammo su e giù per il marciapiede, tenendoci sottobraccio. Alla fine mi inginocchiai e chiesi una benedizione.

Avevo la netta sensazione che non ci saremmo più rivisti perché gli Alleati mi avrebbero certamente impiccato."

In realtà von Papen si salverà, e proprio grazie all'intervento in suo favore di Roncalli, nel processo di Norimberga. Di lui volle sempre portare in tasca il rosario che gli aveva regalato.

Durante la guerra, una **nave piena di bambini ebrei tedeschi**, miracolosamente sfuggita ad ogni controllo, giunge al porto di Istanbul. Secondo le regole della neutralità, la Turchia avrebbe dovuto rimandare quei bambini in Germania: così sarebbero finiti tutti nei forni crematori. Mons. Roncalli prova ogni via; il suo telefono non ha più pace, notte e giorno, ma alla fine - anche **grazie alla sua amicizia con l'ambasciatore von Papen** - i bambini sono salvi.

Nel '44, quando iniziano le deportazioni tedesche e le esecuzioni in massa in Ungheria, la sua attiva collaborazione con il **diplomatico svedese Raoul Wallenberg** consente a migliaia di ebrei predestinati di evitare la camera a gas. Venuto a conoscenza che - grazie a Wallenberg - migliaia di ebrei sono riusciti a varcare il confine dell'Ungheria e a rifugiarsi in Bulgaria, Roncalli scrive una lettera al re di quel paese Boris (che conosce benissimo, in quanto è stato per dieci anni nunzio apostolico in Bulgaria), pregandolo di non cedere all'ultimatum di Hitler che ordina di rispedire indietro i fuggiaschi. Boris cede alle preghiere del vicario apostolico e di notte lascia partire quegli esuli alla volta della Turchia, da dove raggiungeranno la Palestina e le Americhe.

Papa Giovanni scrive nel *Giornale dell'Anima*: *"Poveri figli di Israele. Io sento quotidianamente il loro gemito intorno a me. Li compiango e faccio del mio meglio per aiutarli". Dal 27-12-1944 diventa Nunzio in Francia.*

Gorsi Biblici

⇒ Corso di Ebraico

Lunedì 11 marzo 21,00

⇒ Corso biblico per tutti:

Mercoledì 13 marzo 21,15

⇒ Corso biblico per gli uomini:

Giovedì 14 marzo 21,15

Benedizione delle Famiglie

MARZO 2019		
Lunedì	11	Via Fermi 22 + Marconi
Martedì	12	Via Fermi (dispari)
Mercoledì	13	P.za Meucci + Fermi 2-4-8
Giovedì	14	Copernico + Galvani
Venerdì	15	Via Mazzini 9 condominio
Lunedì	18	Galilei
Martedì	19	(dal mattino) Belvedere
Mercoledì	20	Torricelli
Giovedì	21	Torricelli
Venerdì	22	Torricelli

L'eterno riposo

BARTOLUCCI PIERINO di anni 85
residente in via Montecchio 13

è morto il 3 marzo 2019

MEZZOLANI PAOLO di anni 55
residente in via Milano 23

è morto l'8 marzo 2019

Calendario Ss. Messe MARZO

10 - ore 8.30 Tonucci
- ore 10.00 Buratti
- ore 11.15 D'Emilio
- ore 18.30 Gasparelli

11 - Righi

12 - pro-Populo

13 - Filippini-Olmi

14 - Venturi

15 -

16 - Truffi-Amadori-Agamennone